

"Associazione Gruppo Intervento"

Via della Birona n. 42

20900 Monza (MB)

Codice Fiscale 94534320158



AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI MONZA
Registrato add. 18 LUG. 2019
al N. 2598 Serie 3
Esatti € 0,00

Su delega del Direttore provinciale

Il Funzionario

Mario Vignoli

Verbale di assemblea

ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2019 il giorno 26 del mese di Giugno alle ore 21.00 presso la sede sociale, sita in Via della Birona n.42 a Monza si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio di esercizio 2018
- 2) Approvazione delle modifiche statutarie in adeguamento al D.Leg. 3 luglio 2017, n.117 Codice Terzo Settore
- 3) Elezione Consiglio Direttivo

A norma dell'art. 9 dello Statuto Sociale assume la presidenza il Presidente dell'Associazione sig. Alessandro Crivelli, il quale, constatato che sono presenti n. 30 soci aventi diritto al voto, dichiara l'assemblea validamente costituita e chiama a fungere da segretario la signora Micol Beretta.

Compiuto l'accertamento di cui sopra il presidente prende la parola per illustrare i punti posti all'ordine del giorno.

In particolare, invita i soci presenti a una lettura attenta del Rendiconto al 31/12/2018 dell'Associazione, redatto dal Tesoriere Flavio Zucchi, al fine della sua approvazione. Al termine di tale operazione, i soci dichiarano, senza opposizione alcuna, che il bilancio è approvato e può essere depositato presso gli organi competenti.

In seguito, il Presidente chiede ai soci presenti di valutare e approvare le modifiche statutarie apportate al fine di adeguare lo Statuto dell'Associazione Gruppo Intervento alle direttive contenute nel D. Leg. 3 Luglio 2017, n.177 Codice Terzo Settore. Lo Statuto modificato è letto ad alta voce alla presenza dell'Assemblea, segue ampio dibattito al termine del quale l'Assemblea delibera, all'unanimità, di approvare le modifiche contenute nel documento che viene allegato a questo verbale (Allegato 1).

L'atto di modifica dello Statuto avrà piena validità nel momento in cui avverrà la registrazione all'Ufficio del Pubblico Registro, presso l'Agenzia delle Entrate. La registrazione del presente atto e dello statuto ad esso allegato è esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 D.Lgs. 117/2017.

Si passa all'ultimo punto all'ordine del giorno, ovvero l'elezione tra i soci delle persone che faranno parte del nuovo Consiglio direttivo dell'Associazione, che rimarrà in carica due anni. Poiché da questo momento le precedenti cariche decadono, all'interno dell'Assemblea dei Soci viene designato il Presidente d'Assemblea nella persona di Stefano Paleari e il segretario d'Assemblea nella persona di Chiara Fumagalli. Si allega al presente verbale il verbale inerente all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo di cui di seguito si riportano i nomi dei componenti da oggi in carica:

- Paolo Besana
- Alessandro Pozzi
- Simone Zucchi
- Giulio Besana
- Luciana Tagliabue
- Luciana Valcamonica
- Paola Schiavo
- Flavio Zucchi

"Associazione Gruppo Intervento"

Via della Birona n. 42

20900 Monza (MB)

Codice Fiscale 94534320158

- Stefano Castiglioni
- Alessandro Crivelli
- Chiara Fumagalli
- Stefano Paleari
- Attilio Zacchetti
- Silvia Micucci

Il numero di Consiglieri eletti si dimostra adeguato, come indicato dall'art.8 dello Statuto Sociale, e pertanto i Consiglieri possono iniziare a espletare le loro funzioni, prima tra tutte l'elezione all'interno della prima riunione di Consiglio, delle cariche di Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere. Fino a quel momento l'Assemblea in accordo con i membri del Consiglio dichiara all'unanimità che dette cariche continueranno ad essere ricoperte dal Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere uscenti.

Non avendo altri argomenti su cui discutere e deliberare, previa lettura ed approvazione del presente verbale, l'assemblea viene sciolta alle ore 23.00.

Monza, 26/06/2019



GRUPPO INTERVENTO ONLUS

Via della Birona,42

20900 MONZA

C.F. 94534320158

IL SEGRETARIO

Micol Beretta

IL PRESIDENTE

Alessandro Crivelli

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI MONZA
E' copia conforme all'unico originale prodotto a questo
Ufficio per la registrazione in data 18/06/2019

Su delega del Direttore Provinciale
Antonio...

L'ADDETTO
Marco Michele Santori



Allegato 1: STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "GRUPPO INTERVENTO"

Art. 1: Costituzione

- 1.1- È costituita l'associazione denominata: "Gruppo Intervento Organizzazione di Volontariato (o ODV)" di seguito, in breve, "associazione". L'associazione è un Ente del Terzo Settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del d.lgs. 117/2017.
- 1.2- L'organizzazione ha sede legale nel Comune di Monza, in Via Della Birona n. 42, e la sua durata è illimitata.
- 1.3- L'organizzazione, di ispirazione cattolica, ha struttura e contenuti democratici.

Art. 2: Scopi e finalità

- 2.1- L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'associazione ha scopo di organizzazione e gestione di attività ludico-ricreative di interesse sociale di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, rientrando nella fattispecie dell'art. 5, comma 1, lettera i) D.Leg. 3 luglio 2017, n.117 Codice Terzo Settore.
- 2.2 - L'attività dell'organizzazione si declina in opere di solidarietà sociale, prevalentemente a favore di persone terze con disabilità e delle loro famiglie, avvalendosi prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati, a mezzo di prestazioni gratuite, sia individuali che in gruppi organizzati.

In particolare, l'associazione intende promuovere attività di volontariato che impegnino le persone con disabilità nei momenti in cui non sono coinvolte in altre proposte, dando la possibilità alle famiglie di lasciare l'utente con i membri dell'associazione e di partecipare loro stesse, qualora lo desiderino, alle varie attività. Questo permette a chi ha in carico la persona con disabilità di beneficiare di un ulteriore aiuto, qualora lo necessiti, per la gestione dell'utente, al fine di dare sollievo ai famigliari anche in quei momenti che normalmente non vengono coperti dalle attività che già impegnano la persona con disabilità, promuovendo nel contempo la cultura del volontariato e l'inclusione.

2.3- L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- Organizzazione di uscite o attività rivolte alle persone con disabilità, prevalentemente durante i fine settimana, a cui possono partecipare anche le famiglie di queste ultime
- Organizzazione di vacanze estive e di weekend in diverse località a cui le persone con disabilità che beneficino dei servizi dell'associazione possono partecipare, anche con le loro famiglie
- Gestione di laboratori volti a coinvolgere i portatori di handicap
- Aiuto e supporto per andare incontro a specifiche esigenze o richieste delle persone con disabilità e delle loro famiglie
- Organizzazione di eventi sul territorio, volti a far conoscere l'associazione, a cui sono invitati a partecipare i volontari aderenti, le persone con disabilità e le famiglie, ma anche persone esterne all'associazione che vogliano entrare in contatto con la realtà del volontariato
- Attività volte a promuovere la cultura del volontariato, senza fini di lucro e in differenti modalità

2.4- L'associazione esercita una costante attività formativa dei propri aderenti.



2.5- L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 2.3, purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art.6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

Art. 3: Criteri di ammissione e di esclusione degli aderenti

3.1- I volontari aderenti (in seguito chiamati gli aderenti) hanno parità di diritti e di doveri.

3.2- Possono aderire all'organizzazione tutti coloro che fanno domanda al Consiglio Direttivo dichiarando di accettare senza riserva lo statuto. L'ammissione si perfeziona nel momento in cui il volontario sottoscrive il modulo di iscrizione accettando contestualmente le clausole relative al trattamento dei dati personali in accordo con la legge sulla Privacy in vigore. Il Consiglio si riserva di non accettare le domande di ammissione qualora la persona non venga ritenuta idonea, a suo insindacabile giudizio. Il modulo di iscrizione ha una validità di 5 anni, trascorsi i quali è richiesto al volontario di sottoscrivere nuovamente il suddetto modulo di iscrizione, che comprende la parte inerente la tutela della Privacy.

3.3- La qualità di aderente cessa:

- per dimissioni volontarie;
- per mancata ri-sottoscrizione delle clausole relative alla Privacy trascorsi i 5 anni come specificato sopra;
- per sopraggiunta impossibilità di effettuare le prestazioni programmate;
- per comportamento contrastante con gli scopi statuari;
- per persistente violazione degli obblighi statuari.

L'espulsione viene deliberata dal Consiglio Direttivo a seguito del manifestarsi delle fattispecie esposte ai punti sopra e la decisione è inappellabile.

Art. 4: Diritti e doveri degli aderenti

4.1- Le prestazioni degli aderenti sono gratuite e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario.

4.2- Le attività degli aderenti sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione

4.3- Possono essere rimborsate le spese sostenute per le attività prestate previa approvazione del Consiglio Direttivo ed entro i limiti previsti dall'art. 17 comma 4 D.Leg. 3 luglio 2017, n.117 Codice Terzo Settore.

4.4- Gli aderenti possono essere chiamati a contribuire su base volontaria alle spese dell'organizzazione.

4.5- Gli aderenti hanno diritto:

- di partecipare all'assemblea e di votare direttamente;
- di partecipare al Consiglio Direttivo, senza diritto di voto che è riservato unicamente ai Consiglieri;
- di conoscere i programmi con i quali l'organizzazione intende attuare gli scopi sociali;
- di partecipare alle attività promosse dall'organizzazione;
- di usufruire di tutti i servizi dell'organizzazione;
- di dare le dimissioni in qualsiasi momento;



Inoltre, gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del Consiglio Direttivo.

4.6- Gli aderenti sono obbligati:

- . ad osservare il presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- . a svolgere le attività preventivamente concordate;
- . a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'organizzazione.

Art. 5: Risorse economiche

5.1- L'organizzazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- contributi degli aderenti;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni pubbliche;
- donazioni o lasciti testamentari;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'organizzazione.

I fondi sono depositati presso l'Istituto di Credito stabilito dal Consiglio Direttivo.

Art. 6: Organi Sociali

6.1- Sono organi dell'organizzazione:

- l'assemblea degli aderenti;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

Art. 7: Assemblea degli aderenti

7.1- L'Assemblea è costituita da tutti gli aderenti all'Organizzazione.

7.2- L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ed è presieduta dal Presidente.

7.3- La convocazione è fatta, in via ordinaria, una volta all'anno e in via straordinaria ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Organizzazione.

7.4- La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo o di un terzo degli aderenti: in tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta a mezzo mail o con altri strumenti di comunicazione approvati dal Consiglio Direttivo e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

7.5- L'assemblea ordinaria viene convocata per l'approvazione:

- del programma e del bilancio di previsione per l'anno successivo;
- della relazione di attività e del rendiconto consuntivo dell'anno precedente.



- ogni due anni per l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo

7.6- L'assemblea straordinaria viene convocata per la discussione delle questioni sollevate dai richiedenti.

7.7- L'avviso di convocazione è reso pubblico a mezzo mail a tutti gli aderenti all'organizzazione e deve contenere l'ordine del giorno.

7.8- In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli aderenti, presenti in proprio. In seconda convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con qualsiasi numero di aderenti presenti.

7.9- In accordo con l'art.25, comma 1, D.Leg. 3 luglio 2017, n.117 Codice Terzo Settore, i compiti dell'Assemblea sono:

- a) nomina e revoca dei componenti del Consiglio Direttivo;
- b) nomina e revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approvazione il bilancio;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promozione di azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
- f) delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto;
- g) approvazione di eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) delibera dello scioglimento, della trasformazione, della fusione o della scissione dell'associazione;
- i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Le delibere dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

Art. 8: Il Consiglio Direttivo

8.1- Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.

8.2- Esso opera in attuazione degli indirizzi statuari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

8.3- Il Consiglio Direttivo formato da 10 a 20 aderenti eletti dall'Assemblea resta in carica 2 anni, e i suoi componenti possono essere rieletti; essi decadono qualora siano assenti ingiustificati per 3 volte consecutive. Le elezioni avvengono nel mese di giugno.

8.4- Il Consiglio Direttivo, nella sua prima riunione dopo la nomina, elegge tra i propri componenti il Presidente, un Vicepresidente, un Segretario e un Tesoriere. Fino ad allora, continuano a coprire le quattro cariche il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere uscenti.

8.5- Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente almeno 8 volte all'anno e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti chiamati a dare un parere in via consultiva.

8.6- Compete al Consiglio Direttivo:

- fissare le norme per il funzionamento dell'organizzazione;
- presentare il rendiconto consuntivo entro la fine del mese di aprile successivo dell'anno interessato;

- 
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo le attività e autorizzando le spese;
 - eleggere il Presidente e il Vicepresidente;
 - nominare un Segretario e il Tesoriere;
 - deliberare in merito al venir meno della qualifica di aderente come già specificato all'art. 3 del presente Statuto;
 - ratificare nella prima seduta successiva i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza.

8.7- Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

8.9- Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D. Lgs. N. 117/2017.

Art. 9: Presidente

9.1- Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza dei voti.

9.2- Il Presidente:

- ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Organizzazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- è autorizzato ad eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
- ha la facoltà di delegare il Tesoriere ad effettuare operazioni bancarie per conto dell'associazione;
- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Organizzazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendo a ratifica nella prima riunione successiva.

Art. 10: Vicepresidente

10.1- Il Vicepresidente è nominato dal Consiglio Direttivo. La scelta deve essere fatta tra i componenti del Consiglio Direttivo.

10.2- In caso di assenza, di impedimento o di cessazione della carica del Presidente, le relative funzioni sono svolte dal Vicepresidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera. Di fronte ai soci, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vicepresidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art. 11: Segretario

11.1- Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo. La scelta deve essere fatta tra i componenti del Consiglio Direttivo.



11.2- Il Segretario coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti principali:

- provvede al disbrigo della corrispondenza;
- è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e di eventuali Gruppi di Lavoro.

Art. 12: Tesoriere

12.1- Il Tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo e la scelta deve essere fatta tra i suoi componenti.

12.2- Il tesoriere ha il compito di:

- predisporre lo schema del bilancio consuntivo, che sottopone al Consiglio Direttivo entro il mese di aprile;
- provvedere alla riscossione delle entrate e del pagamento delle spese in conformità con la delega ricevuta dal Presidente previo parere positivo del Consiglio Direttivo.

Art. 13: Gratuità delle cariche

13.1- Tutte le cariche sociali sono gratuite.

13.2- Esse hanno la durata di due anni e possono essere riconfermate.

In caso di dimissioni o di decadenza di un consigliere, questo sarà sostituito dal primo dei non eletti, e durerà in carica fino alla scadenza dell'organico.

13.3- Le sostituzioni effettuate nel corso del biennio decadono allo scadere del biennio medesimo.

Art. 14: Bilancio

14.1- Ogni anno deve essere redatto, a cura del Tesoriere e del Consiglio Direttivo, il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

14.2- Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche.

14.3- Il bilancio deve coincidere con l'anno solare.

14.4- L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del d.lgs. 117/2017.

Art. 15: Privacy e trattamento dei dati personali

15.1- L'Associazione dichiara di trattare i dati e di operare nel rispetto delle norme vigenti in materia di Privacy.

Art. 16: Modifiche alla Statuto e scioglimento dell'Organizzazione

16.1- Le proposte di modifica dello Statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno cinque aderenti.

Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea in prima convocazione con la presenza di almeno 3/4 degli aderenti e dei presenti con il voto favorevole della maggioranza.

16.2- In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del registro unico nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 qualora attivo, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo Settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

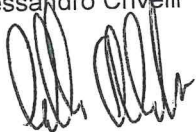
Art. 17: Disposizioni finali

17.1- Per quanto non è presente nel presente Statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Monza, 26/06/2019

Il Presidente

Alessandro Crivelli



GRUPPO INTERVENTO ONLUS
Via della Birona, 42
20900 MONZA
C.F. 94534320158